Spedizione in abbonamento postale

Anno 99° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Giovedì, 23 ottobre 1958** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L **3010** - Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** - Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** - Un fascicolo L. **50**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato — Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 gennaio 1958, n. 945.

Erezione in ente morale della Società italiana di scienze farmaceutiche, con sede in Roma.

N. 945. Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Società italiana di scienze farmaceutiche, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 83. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 febbraio 1958, n. 946.

Approvazione del nuovo statuto dell'Accademia italiana di scienze forestali, con sede in Firenze.

N. 946. Decreto del Presidente della Repubblica 20 febbraio 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Accademia italiana di scienze forestali, con sede in Firenze.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 84 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1958, n. 947.

Erezione in ente morale dell'Accademia di medicina e scienze, con sede in Prato (Firenze).

N. 947. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia di medicina e scienze, con sede in Prato (Firenze), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 85 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 giugno 1958, n. 948.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale di Cremona.

N. 948. Decreto del Presidente della Repubblica 11 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale di Cremona viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 89. — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 giugno 1958, n. 949.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale « Hensemberger » di Monza (Milano).

N. 949. Decreto del Presidente della Repubblica 27 giugno 1958, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico industriale statale « Hensemberger » di Monza (Milano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 ottobre 1958
Atti del Governo, registro n. 114, foglio n. 90 — RELLEVA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 2 settembre 1958.

Quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pistoia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti l'elenco principale, il primo elenco suppletivo, il secondo elenco suppletivo e il terzo elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pistoia approvati, rispettivamente, con regio decreto 7 gennaio 1943, con decreto Presidenziale 12 settembre 1953, n. 1960, con decreto Presidenziale 22 dicembre 1956, n. 5306 e con decreto Presidenziale 12 agosto 1957, n. 4497;

Visto lo schema del quarto elenco suppletivo compilato a cura del Ministero dei lavori pubblici;

Visti gli atti dell'istruttoria, esperita ai sensi di legge, durante la quale non furono prodotte opposizioni;

Ritenuto che il comune di Pistoia ha, peraltro, chiesto che la sorgente di Ricavo di cui al n. 274 dell'elenco e la sorgente di Pian degli Osi di cui al n. 275 siano più esattamente indicate come « Gruppo di sorgenti di Ricavo » e « Gruppo di sorgenti di Pian degli Osi » in quanto si tratta non di singole sorgenti ma di gruppi di sorgenti che nascono nelle stesse località;

Considerato che il rilievo del Comune appare fondato e che conseguentemente è stato modificato l'elenco suppletivo di che trattasi dal quale sono stati inoltre depennati il rio Gugliano in quanto già iscritto al n. 197 del terzo elenco suppletivo e il rio Fudirolo che è iscritto al n. 155 dell'elenco principale;

Visti il parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici reso con voto n. 1171 del 17 giugno 1958, e il rapporto 24 luglio 1958, n. 7717 dell'Ufficio del genio civile di Pistoia;

Visti il testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e le relative norme regolamentari;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

E' approvato il quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche in territorio della provincia di Pistoia, giusta l'unito esemplare visto dal Ministro proponente ch'è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 2 settembre 1958

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1958
Registro n. 48 Lavori pubblici, foglio n. 45

Schema di quarto elenco suppletivo delle acque pubbliche scorrenti nel territorio della provincia di Pistoia

Numero d'ordine 1	DENOMINAZIONE (da valle verso monte) 2	FOCE o SBOCCO 3	COMUNI toccati od attraversati 4	LIMITI entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua 5
251	Fosso di Via di Mezzo	Torrente Cessana	Buggiano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Cessana
252	Sorgente Gorgole	Gorgole	Larciano	Sorgente stessa
253	Sorgente Buca delle Volpi	Lagacci	Sambuca Pistoiese	Id.
254	Sorgente Pertina	Gavinana	San Marcello	Id.
255	Sorgente Orso	Pralla	Pistoia	Id.
256	Sorgente Capanne	Id.	Id.	Id.
257	Sorgente Merlini	Id.	Id.	Id.
258	Sorgente Rovinelle	Id.	Id.	Id.
259	Torrente Tagliatelle	Rio Botraia	Cutigliano	Dall'origine allo sfocio nel rio Botraia
260	Forra di Momigno	Torrente Vincio di Montagnana	Marliana	Dall'origine allo sfocio nel torrente Vincio di Montagnana
261	Sorgenti Butale 1° e 2°	Butale	San Marcello	Sorgente stessa
262	Sorgente Vetrice	Vetrice	Id.	Id.
263	Sorgenti Pozze 1° e 2°	Le Pozze	Id.	Id.
264	Fosso Massese	Padule di Fucecchio	Montecatini Terme, Pieve a Nievole, Ponte Buggianese	Dall'origine allo sfocio nel padule di Fucecchio
265	Rio dei Bechini	Torrente Nievole	Monsummano	Dall'origine allo sfocio nel torrente Nievole
266	Forra Gabella	Torrente Nievole	Serravalle Pistoiese	Dall'origine allo sfocio nel torrente Nievole
267	Sorgenti Podere la Fredda	Podere la Fredda	San Marcello Pistoiese	Sorgenti stesse
268	Sorgente Benezzori	Colle Princi	Pescia	Sorgente stessa
269	Sorgente Bottino	Montemagno	Tizzana	Id.
270	Sorgente del Duca	Lucciano	Id.	Id.
271	Sorgente Zano	Pietrabuona	Pescia	Id.
272	Sorgenti di Ricavo	Ricavo	Pistoia	Sorgenti stesse
273	Sorgenti di Pian di Osi	Id.	Id.	Id.
274	Sorgente Novelleto	Gavinana	San Marcello	Sorgente stessa
275	Sorgente Mirinzacchio	Collecchio	Pescia	Id.
276	Rio Doccia	Rio Gonfienti	San Marcello	Dall'origine allo sfocio nel rio Gonfienti
277	Rio Forco	Id.	Id.	Id.
278	Rio Cappella	Rio Dilezza	Pescia	Dall'origine allo sfocio nel rio Dilezza

NB — Nella colonna (2) l'indicazione fiume, torrente, botro, vallone, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sebbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Roma, addì 2 settembre 1958

Visto, *il Ministro*: TOGNI

(5476)

DECRETO MINISTERIALE 21 luglio 1958.
Limitazione di velocità lungo la via Agostino Depretis del comune di Pinarolo Po (Pavia).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto l'art. 36 del regio decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto l'art. 1 della legge 6 agosto 1954, n. 877;

Ritenuta l'opportunità di stabilire in km. 40 orari la velocità massima che i veicoli possono tenere in via Agostino Depretis del comune di Pinarolo Po;

Decreta:

I veicoli non debbono superare la velocità di km. 40 orari lungo la via Agostino Depretis del comune di Pinarolo Po.

Roma, addì 21 luglio 1958

Il Ministro per i lavori pubblici
TOGNI

Il Ministro per i trasporti
ANGELINI

(5552)

DECRETO MINISTERIALE 13 ottobre 1958.
Approvazione di alcune condizioni particolari di polizza presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « Mutuelle Générale Française Vie ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « Mutuelle Générale Française Vie », intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria, attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo relativo, debitamente autenticato, le condizioni particolari di polizza per l'adeguamento dei capitali assicurati ad eventuali variazioni del valore monetario, da applicare alle tariffe in forma ordinaria attualmente in vigore, presentate dalla Rappresentanza generale per l'Italia della Compagnia francese di assicurazione « Mutuelle Générale Française Vie », con sede in Milano.

Roma, addì 13 ottobre 1958

Il Ministro: Bo

(5545)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel comunicato concernente il trasferimento di notai, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 20 ottobre 1958, a pag. 4027, ove è detto: « Con decreto Ministeriale 17 ottobre 1957 » leggasi: « Con decreto Ministeriale 17 ottobre 1958 ».

(5611)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Imposizione di servitù militari a protezione di opere militari site nel comune di Trasaghis, in provincia di Udine

Con decreto Ministeriale in data 7 ottobre 1958, n. 1013, a protezione di opere militari site nel comune di Trasaghis, provincia di Udine, sono state imposte servitù militari.

La segnaletica per rendere visibili al pubblico le zone vincolate sarà formata da termini lapidei.

(5578)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del rio Salso, in comune di Bertinoro (Forlì).

Con decreto 7 agosto 1958, n. 586, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un relitto d'alveo del rio Salso, in comune di Bertinoro (Forlì), segnato nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 34, mappale 50/c ½ (ettari 0.58.00) ed al foglio n. 35, mappale 10/c ½ (ettari 0.39.40), di complessivi ettari 0.97.40 ed indicato nella planimetria rilasciata dall'Ufficio tecnico erariale di Forlì, in scala 1:2000, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5560)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo il torrente San Silvestro, in comune di Dobbiaco (Bolzano).

Con decreto 9 settembre 1958, n. 782, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di un terreno sito lungo il torrente San Silvestro, in comune di Dobbiaco (Bolzano), segnato nel catasto dello stesso Comune, al foglio n. 19, alla particella catastale 4787/4, di mq. 670, ed indicato nella planimetria 4 giugno 1958, in scala 1:2880, dell'Ufficio tecnico erariale di Brunico, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5561)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei vecchi alvei dei valloni Santa Domenica e Ischitello, in comune di Sapri (Salerno).

Con decreto 28 luglio 1958, n. 512, del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato dei vecchi alvei dei valloni Santa Domenica e Ischitello, in comune di Sapri (Salerno), segnati nel catasto dello stesso Comune al foglio n. 2 e nelle frazionate particelle 121 ½ (are 2,12), 119 ½ (are 3,98), 129 ½ (are 3,84), 143 ½ (are 1,56), e 657 ½ (are 1,60), della superficie complessiva di are 13,10, ed indicati nella planimetria 18 marzo 1958, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Salerno, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(5562)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

RIFORMA FONDIARIA

Determinazione delle indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria

Con decreti Ministeriali in data 25 luglio 1958, sono state determinate in via definitiva le indennità e i relativi interessi per i terreni espropriati nei confronti delle ditte di cui all'unito elenco vistato e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, all'Ente per la valorizzazione del territorio del Fucino e all'Ente per la colonizzazione della Maremma tosco-laziale e del territorio del Fucino in forza dei decreti Presidenziali a fianco di ciascuna indicati.

Le predette indennità ed interessi vengono corrisposti in titoli del Prestito per la riforma fondiaria, emessi in forza dell'art 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, con gli arrotondamenti di cui all'art 1 della legge 11 febbraio 1952, n. 70.

I titoli di cui sopra vengono depositati presso gli Istituti di credito per ciascuna ditta specificati nell'elenco medesimo e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n 230, 1 della legge 21 marzo 1953, n. 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art 5, primo comma, della legge 15 marzo 1956, n 156, concernente la determinazione delle predette indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nelle *Gazzette Ufficiali* n 92 del 16 aprile 1958, n 95 del 19 aprile 1958 e n 98 del 23 aprile 1958.

Numero d'ordine	DITTA ESPROPRIATA	Comune di ubicazione dei terreni espropriati	Superficie espropriata Ha.	Decreto Presidenziale di espropriazione N.	Decreto Presidenziale di espropriazione Data	Gazzetta Ufficiale N.	Gazzetta Ufficiale Data	Decreto Ministeriale liquidazione indennità e interessi Data 25-7-1958 N.	Registrazione alla Corte dei conti Data	Reg. Agric. N.	Reg. Agric. Foglio	Ammontare indennità arrotondato (art. 1 legge 11 febbraio 1952, n. 70) Lire	Ammontare interessi (art. 6 legge 15 marzo 1956, n. 156) (capitale nominale) Lire	Istituto presso cui vengono depositati i titoli del Prestito per la riforma fondiaria	TESORERIA
	Ente Delta padano														
1	FOURVEL RIGOLLEAU Luigia Anna, detta Anita, fu Gastone	Chioggia	13 27.80	3164	18-12-52	13 s. o. 1	17- 1-53	4632/2536	16- 9-58	15	346	2.915.000	790.000	Banca Naz. Agric Sede di Bologna	Bologna
	Ente valorizzazione Fucino														
2	SIPARI Ugo fu Francesco . .	Aielli	14.04.70	3992	27-12-52	17 s. o. 3	22- 1-53	4633/2537	16- 9-58	15	345	1.320.000	305.000	Banca Naz Lavoro Sede di Roma	Roma
	Ente Maremma tosco-laziale														
3	CORSINI Andrea Carlo fu Tommaso	Lajatico	1276 57.54	2746	29-11-52	7 s. o. 7	10- 1-53	4634/2538	16- 9-58	15	344	85.350.000	21.415.000	Id. Id.	Id.
4	PICCOLOMINI Silvio fu Enea	Roccalbegna	877.04 73	1944	26-10-52	287 s. o.	11-12-52	4635/2539	16- 9-58	15	343	55.205.000	15.090.000	Id. Id.	Id.

Roma, addì 1° ottobre 1958

p Il Ministro. DATO

(5463)

Determinazione dell'indennità ed interessi dovuti per i terreni espropriati in applicazione delle leggi di riforma fondiaria.

Ente per la colonizzazione del Delta padano

Con decreto Ministeriale n. 4718/2622, in data 25 luglio 1958, registrato alla Corte dei conti in data 15 settembre 1958 (registro n. 15 Agricoltura, foglio n 305), è stata determinata in via definitiva in L 1.197 563 050,60 (unmiliardocentonovantasettemilionicinquecentosessantatremilacinquanta e cent. 60), l'indennità per i terreni espropriati in agro dei comuni di Mesola, Lagosanto, Ostellato, Comacchio, Copparo, Jolanda di Savoia, Codigoro (Ferrara), della superficie di ettari 12094 54 20 nei confronti della SOCIETA' PER LA BONIFICA DEI TERRENI FERRARESI E PER LE IMPRESE AGRICOLE, con sede in Roma e trasferiti in proprietà all'Ente per la colonizzazione del Delta padano, in forza dei sottoindicati decreti Presidenziali:

14 maggio 1952, n 616, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 138 del 17 giugno 1952 (supplemento ordinario),

14 maggio 1952, n 617, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 138 del 17 giugno 1952 (supplemento ordinario),

29 novembre 1952, n. 2682, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 7 del 10 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5),

29 novembre 1952, n 2684, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 7 del 10 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 5),

18 dicembre 1952, n 3210, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 2),

18 dicembre 1952, n 3211, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n 2),

18 dicembre 1952, n 3212, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 2),

27 dicembre 1952, n. 3328, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6);

27 dicembre 1952, n. 3329, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 17 gennaio 1953 (supplemento ordinario n. 6).

La predetta indennità al netto dell'importo di L 1 149 .586.121 già liquidato per lo stesso titolo con il decreto Presidenziale in data 9 ottobre 1954 (registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1954, registro n. 19 Agricoltura, foglio n. 247), viene corrisposta in titoli del Prestito per la riforma fondiaria emessi in forza dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n 841, del complessivo valore di L. 47.975 000 (lire quarantasettemilioninovecentosettantacinquemila) arrotondato ai sensi dell'art. 1 della legge 11 febbraio 1952, n 70.

Con lo stesso decreto Ministeriale sono stati, inoltre, determinati ai sensi dell'art 6 della legge 15 marzo 1956, n 156, gli interessi relativi alla predetta differenza di indennizzo nella misura di L. 11 520 000 (lire undicimilionicinquecentoventimila)

I titoli di cui sopra, per il complessivo valore nominale di L. 59 495 000, vengono depositati presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura - sede di Bologna, e saranno svincolati dal competente Tribunale, ai sensi del combinato disposto degli articoli 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, e 1 della legge 21 marzo 1953, n 224, osservate le norme di cui agli articoli 5 e 8 della legge 15 marzo 1956, n 156

L'avviso di cui all'art. 5, primo comma, della citata legge 15 marzo 1956, n. 156, concernente la determinazione di tale indennità e la decorrenza dei relativi interessi è stato pubblicato nei numeri 123 del 23 maggio 1958 e 151 del 25 giugno 1958 della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5454)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 243

Corso dei cambi del 22 ottobre 1958 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,70	624,70	624,71	624,70	624,65	624,70	624,70	624,70	624,70	624,70
$ Can.	644,65	645,25	645 —	645,25	643,60	644,87	645,20	644,60	644,75	644,75
Fr Sv. lib	145,61	145,58	145,60	145,595	145,50	145,61	145,61	145,60	145,61	145,61
Kr D	90,15	90,16	90,18	90,175	90,10	90,16	90,18	90,18	90,16	90,15
Kr. N	87,18	87,19	87,20	87,20	87,15	87,18	87,20	87,20	87,19	87,20
Kr Sv.	120,30	120,34	120,35	120,35	120,25	120,31	120,35	120,30	120,32	120,30
Fol	165,02	165,05	165,06	165,06	165 —	165,03	165,06	165 —	165,03	165 —
Fr B	12,51	12,515	12,5225	12,5175	12,52	12,51	12,51875	12,516	12,51	12,515
Fr Fr.	148,20	148,22	148,27	148,26	148,20	148,20	148,25	148,20	148,20	148,20
Fr Sv. acc	142,74	142,745	142,77	142,78	142,75	142,74	142,76	142,75	142,73	142,75
Lst	1743,63	1743,90	1743,90	1744 —	1743,875	1743,60	1744,25	1743,50	1743,60	1743,75
Dm occ	149,21	149,23	149,23	149,24	149,20	149,22	149,23	149,20	149,21	149,25
Scell. Aust	24,09	24,0925	24,09	24,0975	24,10	24,10	24,0975	24,098	24,09	24,095

Media dei titoli del 22 ottobre 1958

Rendita 3,50 % 1906	70,425
Id 3,50 % 1902	68 —
Id 5 % 1935	89,975
Redimibile 3,50 % 1934	86,525
Id 3,50 % (Ricostruzione)	83,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,175
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	91,80
Id. 5 % 1936	98,70
Id. 5 % (Città di Trieste)	91,525
Id. 5 % (Beni Esteri)	91,625
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	102,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	99,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	99,725
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	98,775
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	98,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	98,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	98,625
Id 5 % (» 1° aprile 1966)	98,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	96,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 ottobre 1958

1 Dollaro USA	624,70
1 Dollaro canadese	645,225
1 Franco svizzero lib.	145,602
1 Corona danese	90,177
1 Corona norvegese	87,20
1 Corona svedese	120,35
1 Fiorino olandese	165,06
1 Franco belga	12,518
100 Franchi francesi	148,255
1 Franco svizzero acc.	142,77
1 Lira sterlina	1744,062
1 Marco germanico	149,235
1 Scellino austriaco	24,097

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*).

In conformità delle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi su Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n 536 e 75 del *regolamento generale*, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n 298, e art 37 della legge 12 agosto 1957, n 752, si notifica che, ai termini dell'art 73 del citato regolamento è stata denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite ed è stata fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, vengano rilasciati nuovi certificati:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	49757	Cassa scolastica del R. Istituto Magistrale « Vittoria Colonna » di Arezzo	50 —
Id.	49758	Come sopra	100 —
Id.	49759	Come sopra	200 —
Id.	49760	Come sopra	300 —
Id.	49761	Come sopra	500 —
Id.	49762	Come sopra	300 —
Id.	156081	Come sopra	140 —
Id.	188984	Come sopra	45 —
Id.	199727	Come sopra	50 —
Id.	139937	Cassa scolastica R Istituto Magistrale di Arezzo	40 —
Id.	166836	Come sopra	45 —
P. R. 3,50 % (1934)	431523 (nuda proprietà)	Bonini Bruna di Pietro, minore sotto la patria potestà del padre, dom a Genova, con usufrutto a Ghirardi Enrico fu Pietro, dom. a Genova	98 —
Id.	499876 (nuda proprietà)	Come sopra	4.238,50
Id.	524981 (nuda proprietà)	Come sopra, con usufrutto a favore di Ghirardi Ida fu Pietro, dom a Genova fino al raggiungimento della maggiore età della titolare	87,50
Cons. 3,50 % (1906)	518248 (nuda proprietà)	Antonelli Salvatore di Pasquale, dom in Pietrastornina (Avellino) con usufrutto congiuntamente ai coniugi Antonelli Pasquale fu Luigi e Ciardiello Maria fu Aniello, dom. in Pietra tornina (Avellino)	140 —
Rendita 5 % (1935)	147275	Bisantis Iolanda di Cesare, dom a Roma	2.500 —
Red. 3,50 % (1934)	524982	Ghirardi Mario di Ida, minore sotto la patria potestà della madre, dom. a Genova, con usufrutto a Ghirardi Ida fu Pietro, dom a Genova, fino al raggiungimento della maggiore età del titolare	87,50 —
Rendita 5 % (1935)	201251	Ugo Salvo Lanza Caterina di Vincenzo, moglie di Camerata Scovazzo Enrico fu Rocco, dom a Palermo. Vincolato come patrimonio familiare e riversibilità	25.000 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla prima delle prescritte due pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art 76 del citato regolamento.

Roma, addì 3 luglio 1958

Il direttore generale: SCIPIONE

(3564)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma di laurea

La dott ssa Franceschina Lanza, nata a Frosolone il 18 novembre 1924, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo di diploma di laurea in lettere rilasciatole dall'Università di Roma a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lei sostenuti nell'anno accademico 1949-50.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Roma

(5563)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi di identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Varriale Salvatore di Vincenzo, già esercente in Napoli, vico 1° piazza Larga agli Orefici, 8.

Tali marchi erano contrassegnati col n. 157-NA.

(5596)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concorso speciale per titoli fra i primi segretari di legazione della carriera diplomatico-consolare per la promozione al grado di consigliere di legazione.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Vista la legge 13 febbraio 1952, n 106,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 novembre 1952, n. 4471, modificato con il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1955, n 59,

Visto il testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Decreta:

Art 1.

E' indetto fra i primi segretari di legazione, che siano in possesso dei requisiti prescritti e che non abbiano partecipato al concorso bandito con il decreto Ministeriale 30 novembre 1956, un concorso speciale per titoli a venticinque posti di consigliere di legazione.

Art 2

I titoli da valutare ai fini del concorso sono

a) la qualità del servizio,

b) la prolungata permanenza in sedi disagiate,

c) l'acquisita conoscenza di lingue straniere, diverse da quelle richieste come obbligatorie nell esame di concorso per l'ammissione in carriera;

d) ogni altro titolo indicativo della preparazione tecnica, della cultura e della maturità del funzionario

Art 3

Le domande per l ammissione al concorso, indirizzate al Ministero degli affari esteri - Direzione generale del personale, debbono essere presentate al capo dell'ufficio da cui gli interessati dipendono entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data in cui gli interessati stessi avranno ricevuto comunicazione ufficiale del concorso. I funzionari in servizio presso l'Amministrazione centrale, o distaccati presso organismi internazionali, inoltreranno, sempre entro il suddetto termine di dieci giorni, la domanda direttamente al Ministero, Direzione generale del personale

I candidati dovranno indicare nella domanda dove devono essere fatte loro le comunicazioni relative al concorso

Nella domanda dovranno essere forniti altresì tutte le indicazioni relative ai titoli di cui alle lettere b), c) e d) del precedente art 2

Nella domanda stessa i candidati dovranno, ove ricorra il caso, indicare se rivestono la qualifica di ex combattente, o quella di invalido di guerra, di cui agli articoli 1 e 2 della legge 3 giugno 1950, n 375, o quella di orfano di guerra, nonchè specificare i servizi di ruolo e non di ruolo prestati alle dipendenze dello Stato dal 23 marzo 1939 Qualora i documenti atti a dimostrare tali qualifiche e servizi non siano già in possesso della Direzione generale del personale, gli interessati dovranno provvedere a rimetterli alla Direzione generale suddetta.

Art 4.

Le promozioni da attribuire in conseguenza del concorso bandito con il presente decreto saranno conferite alle condizioni previste dalle disposizioni contenute nel testo unico approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 5.

I primi segretari di legazione che hanno conseguito la sola idoneità nel precedente concorso speciale bandito con il decreto Ministeriale 30 novembre 1956 hanno titolo ad essere iscritti nella graduatoria del concorso bandito con il presente decreto in base alla votazione riportata.

Art 6

La Commissione esaminatrice sarà presieduta da un funzionario della carriera diplomatico-consolare in servizio o a riposo, di grado non inferiore ad inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1ª classe, e sarà composta da un Consigliere di Stato, del Direttore generale del personale, o, in sua vece, di un funzionario della stessa Direzione generale di grado non inferiore a consigliere di ambasciata, e di quattro funzionari della carriera diplomatico consolare di grado non inferiore a consigliere di ambasciata

Segretario della Commissione sarà un funzionario della carriera diplomatico-consolare di grado non inferiore a consigliere di legazione

Art 7

La Commissione esaminatrice disporrà di settanta punti per la valutazione della qualità del servizio di cui alla lettera a) del precedente art 2 e di dieci punti per ciascuna delle categorie dei titoli di cui alle lettere b), c) e d) dello stesso art 2.

Per conseguire l'idoneità il funzionario dovrà riportare almeno cinquanta punti nella valutazione della qualità del servizio Qualora abbia conseguito l idoneità, al voto ottenuto si aggiungeranno i punti di cui il candidato potrà eventualmente beneficiare in base ai titoli di cui alle lettere b), c) e d) del citato art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 31 dicembre 1957

Il Ministro PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1958
Registro n 107 *Esteri, foglio n* 18 — BAGNOLI

(5591)

PREFETTURA DI BELLUNO

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il precedente decreto, n 8567, Div III san in data 28 aprile 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 119 in data 19 maggio 1958, con il quale sono state dichiarate vincitrici delle sei condotte ostetriche messe a concorso con il bando 11 aprile 1957, n 6336/III san le 6 ostetriche aventi titolo in base alla graduatoria generale del predetto concorso, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* sopra ricordata,

Constatato che l ostetrica Vanin Dolores, vincitrice della condotta di Lentiai, ha rinunciato alla condotta stessa,

Constatato che l'ostetrica Zucchetto Maria, vincitrice della condotta di San Tomaso, ha rinunciato alla condotta,

Interpellata quest'ultima se intendeva accettare la condotta di Lentiai e ricevutane comunicazione negativa,

Vista la graduatoria generale del concorso predetto e tenuto conto delle preferenze indicate dalle interessate in ordine alle condotte vacanti espresse nella domanda di partecipazione al concorso,

Visti gli articoli 55 e 56 e 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n 281,

Decreta

Le sopraindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco indicate.

De Rossi Meris in Mognol Lentiai,
Cesco Rosso Filomena: San Tomaso

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 13 ottobre 1958

Il prefetto. DL SILVA

(5528)

MOLA FELICE, *direttore* — SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.